

## **CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

di cui n. 1 posto per le esigenze dell'Azienda USL di Bologna , n.1 posto per le esigenze  
dell'Azienda USL di Imola

### **TRACCE PROVA SCRITTA**

Prova scritta n. 1: Il disturbo ossessivo compulsivo in età evolutiva: caratteristiche cliniche, assessment diagnostico e strategie terapeutiche

Prova scritta n.2: Disturbo Bipolare in età evolutiva: caratteristiche cliniche, assessment diagnostico, diagnosi differenziale, trattamento farmacologico.

Prova scritta n.3: Il disturbo oppositivo provocatorio in età evolutiva: caratteristiche cliniche, assessment diagnostico, diagnosi differenziale, interventi terapeutici.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA**

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, la prova scritta consisterà in una "relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa".

Ciascun elaborato sarà esaminato dalla commissione al completo e valutato mediante attribuzione di un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi
- valorizzazione del lavoro di equipe multiprofessionale e dell'attivazione della rete del sistema curante

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'elaborato sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

## TRACCE PROVA PRATICA

### PROVA PRATICA 1

Definire: 1) sintetica descrizione del percorso che impostereste per la valutazione e diagnosi

2) sintetica descrizione del progetto terapeutico riabilitativo che proporreste secondo un'ottica di lavoro multidisciplinare e attivazione della rete del sistema curante

in un caso di un ragazzo A. di 16 aa. che giunge alla NPIA territoriale dopo ricovero in medicina d'urgenza per traumi multipli a seguito di incidente stradale (guidava la moto in stato d'ebbrezza).

Nei mesi precedenti all'incidente aveva iniziato a fare uso di cannabis. Da sempre difficoltà nel rendimento scolastico con bocciatura alla scuola secondaria di I° grado. I genitori sono separati ed il padre è in carcere. La madre riferisce che fin da piccolo A. presentava difficoltà comportamentali con scarso riconoscimento del pericolo, discontinuità nell'impegno e cattive relazioni con i coetanei.

### PROVA PRATICA 2

Definire: 1) sintetica descrizione del percorso che impostereste per la valutazione e diagnosi

2) sintetica descrizione del progetto terapeutico riabilitativo che proporreste secondo un'ottica di lavoro multidisciplinare e attivazione della rete del sistema curante

In un caso di bambina di 10 anni che viene inviata dalla pediatra al servizio di NPIA dopo avere eseguito gli accertamenti neuroradiologici risultati negativi, per la comparsa di episodi di diplopia e cefalea. Tali episodi si presentavano dopo poco l'inizio delle lezioni scolastiche. All'anamnesi risulta ricovero a 7 anni per dolori addominali ricorrenti comparsi in concomitanza con la separazione dei genitori.

### PROVA PRATICA 3

Definire: 1) sintetica descrizione del percorso che impostereste per la valutazione e diagnosi

2) sintetica descrizione del progetto terapeutico riabilitativo che proporreste secondo un'ottica di lavoro multidisciplinare e attivazione della rete del sistema curante

In un caso bambino P. di 3 anni che giunge alla NPIA territoriale per ritardo del linguaggio e atipie comportamentali con irritabilità, difficoltà ad adattarsi ai cambiamenti, alimentazione selettiva. Nulla di rilevante su gravidanza e parto. Alla prima osservazione in ambulatorio, il bambino si distacca facilmente dai genitori, non collabora alle proposte fatte dall'esaminatore e mostra scarso contatto oculare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA PRATICA

Ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97 la prova verterà "su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto"

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 in relazione al grado di:

- attinenza al tema della prova sottoposta al candidato;
- completezza nella trattazione dell'argomento,
- chiarezza dell'esposizione

- capacità di sintesi
- valorizzazione del lavoro di equipe multiprofessionale e dell'attivazione della rete del sistema curante

I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

### **TRACCE PROVA ORALE**

1. Le dipendenze in età evolutiva: principali tipologie cliniche
2. Disturbi evolutivi specifici del linguaggio
3. Disabilità intellettiva :elementi centrali del trattamento
4. La depressione in età evolutiva
5. I disturbi a tipo Tic in età evolutiva
6. La Sindrome di Gilles de la Tourette: caratteristiche e principi di trattamento
7. I disturbi di personalità in età evolutiva
8. I disturbi da comportamento dirompente
9. Il ritardo dello sviluppo psicomotorio
10. Disturbo post traumatico da stress
11. Il trattamento della mania acuta in adolescenza.
12. Il disturbo da alimentazione incontrollata.
13. I tratti callosi anemozionali nel disturbo della condotta.
14. Il disturbo da disregolazione dell'umore dirompente.
15. Disturbo da sintomi somatici.
16. Il mutismo selettivo
17. Test psicometrici nella valutazione di bambini in età pre-scolare
18. Enuresi ed encopresi.
19. Disturbo d'ansia di separazione.
20. Approccio clinico al disturbo bipolare.
21. Intervento nell'adolescente con grave rischio suicidario.
22. Effetti collaterali dei farmaci antipsicotici di seconda generazione nell'adolescente e loro sorveglianza.
23. La Comunicazione Aumentativa Alternativa nelle disabilità infantili.
24. Trattamento dei disturbi depressivi nell'adolescente.
25. Strumenti di valutazione dello sviluppo nel bambino tra 0 e 3 anni.
26. Disturbo d'ansia sociale.
27. Insonnia nel primo anno di vita e difficoltà dell'addormentamento nel bambino: descrizione, cause, interventi terapeutici
28. Comportamenti fobici nel bambino: definizione e descrizione. Interventi terapeutici
29. Intervento terapeutico con i genitori di ragazzi con disturbi della condotta e/o personalità in adolescenza
30. Indicazioni per l'uso di psicofarmaci in età evolutiva, cautele ed informazioni da fornire ai genitori ed ai giovani pazienti
31. Elementi di semeiologia da raccogliere nel primo colloquio diagnostico con un adolescente con disturbo psicopatologico
32. Legge 104/92, BES, Legge 170: il lavoro di integrazione scolastica
33. L'autolesionismo in età evolutiva: valutazione del rischio e proposte terapeutiche
34. L'intervento ecologico in età evolutiva
35. Dolori addominali ricorrenti
36. Intervento terapeutico per i disturbi di personalità in adolescenza
37. La Sindrome di Munchausen per procura
38. Il fenomeno degli Hikikomori

## CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

L'esame verterà "sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire".

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della:

- correttezza della risposta
- completezza e chiarezza dell'esposizione
- capacità di sintesi e padronanza dell'argomento

dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.